

**35**  
ANNIVERSARIO  
1983 - 2018

**ASSINDATCOLF**  
ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE  
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO  
Associazione riconosciuta

Audizione 8 ottobre 2019

**Assindatcolf, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico**

**Camera dei Deputati**  
**XII Commissione permanente**  
**Affari Sociali**

Atto Camera n. 687

XVIII Legislatura

*"Delega al Governo per riordinare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso  
l'assegno unico e la dote unica per i servizi"*

**Associazione Sindacale Nazionale  
dei Datori di Lavoro Domestico**  
Sede Nazionale  
Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma  
[www.assindatcolf.it](http://www.assindatcolf.it)

**Tel. +39 06 32650284 - +39 06 32650952**  
**Fax +39 06 32650503**  
**N. Verde 800.162.261**  
**E-mail: [nazionale@assindatcolf.it](mailto:nazionale@assindatcolf.it)**  
**C.F. 96183590585**

---

ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso U.T.G. di Roma n° 1108/2015  
Aderente alla CONFEDILIZIA, Componente FIDALDO ed EFFE

## Considerazioni generali

Rappresentando le famiglie datrici di lavoro domestico, con particolare riferimento a tutte quelle che ogni giorno per conciliare tempi di vita e di lavoro affidano a terzi la cura dei propri figli (baby sitter), Assindatcolf valuta positivamente gli obiettivi che sottendono la **Proposta di Legge in oggetto, ovvero superare l'attuale frammentazione delle misure economiche a sostegno della genitorialità e della fruizione dei servizi, ponendo fine alla logica degli incentivi 'a pioggia' o delle misure una tantum.**

L'Associazione nazionale dei Datori di Lavoro Domestico ha, infatti, sempre sostenuto la necessità di arrivare ad una **riforma strutturale del welfare** italiano, che **metta finalmente al centro le famiglie sulle quali ad oggi ricade tutto il peso dell'assistenza, soprattutto economico.**

**Proprio alla luce di tale considerazione Assindatcolf ritiene indispensabile prevedere nella Proposta di Legge n. 687, con particolare riferimento all'istituzione della 'Dote unica', la totale deduzione del costo del personale addetto all'addetto all'assistenza dei bambini, autosufficienti o meno.**

## Esame della Proposta di Legge n. 687

La proposta di Legge si compone di 4 articoli. In particolare l'art. 2 reca i principi ed i criteri per il riordino ed il potenziamento delle misure dedicate al sostegno economico per i figli a carico mediante una complessiva razionalizzazione ed una parziale eliminazione degli istituti vigenti, proponendo come **strumento alternativo l'assegno unico mensile per i figli a carico** (da 0-18 anni) di importo massimo pari a 240 euro e di 80 euro fino a 26 anni. Un beneficio da assegnare in base al reddito prevedendo una progressiva di riduzione dell'importo, fino al suo azzeramento, per redditi superiori ai 100 mila euro lordi annui.

Con lo stesso obiettivo, ovvero razionalizzare e riordinare le misure attualmente vigenti, **l'art. 3** punta a disciplinare il campo dei servizi, prevedendo l'istituzione di una **dote unica** da

determinarsi in base all'Isee, per un ammontare complessivo **fino ad un massimo di 400 euro al mese per ogni figlio a carico fino a 3 anni di età** (per 12 mensilità) ed in forma ridotta per i figli dai 3 ai 14 anni. Prevista una maggiorazione in caso di disabilità. Uno strumento da utilizzare mediante **carta acquisti** per il pagamento di servizi per l'infanzia come asili nido, micronidi, baby parking e personale direttamente incaricato.

Per quanto interessati al provvedimento nel suo complesso, da esperti del settore riteniamo di dover concentrare le osservazioni sui servizi, facendo quindi riferimento all'art. 3, ovvero all'istituzione della 'dote unica'.

A tale proposito vorremmo evidenziare le seguenti criticità:

- **Determinazione di importi ed Isee:** nella PdL non viene indicato il meccanismo in base al quale si determineranno gli importi da assegnare come dote unica alle famiglie. Nel testo si fa, infatti, solo riferimento alla soglia massima dei 400 euro mensili. Allo stesso modo non vengono chiariti gli aspetti relativi all'Isee. **In entrambi i casi però, dall'analisi dell'articolato si evince chiaramente che il provvedimento non avrà carattere 'universale' ma che è stato pensato per soddisfare le esigenze di una parte ristretta delle famiglie italiane. Al contrario, Assindatcolf ritiene che la misura debba essere destinata a tutti.**
- **Carta acquisti:** secondo quanto disposto all'art. 1, comma 2, lettera f) , i benefici 'saranno erogati mediante carta acquisti. Tuttavia all'art. 3, comma 1, lettera d) si precisa che l'erogazione del beneficio e la rendicontazione dei servizi dovranno essere effettuati 'per via telematica attraverso una dote unica digitale'. **Assindatcolf chiede che venga meglio specificato il meccanismo di erogazione del beneficio economico, auspicando che, come nel caso del Libretto Famiglia, tutte le procedure (pagamento e rendicontazione) siano contemplate all'interno di un'unica piattaforma digitale dedicata.** Si precisa inoltre, che sempre all'art. 3, comma 1, lettera d) si fa riferimento al 'possesso da parte del beneficiario di un'idonea documentazione fiscale rilasciata dal soggetto che eroga il servizio". Un'ipotesi che può essere praticata nel caso del pagamento di una

struttura ma non in quello del lavoro domestico, poiché la baby sitter non è tenuta a rilasciare alcuna documentazione fiscale. Assindatcolf ritiene, quindi, necessario indicare che nel caso specifico il datore di lavoro dovrà essere in possesso della busta paga mensile controfirmata dalla lavoratrice che attesti le somme percepite. Il settore domestico è, infatti, escluso anche dall'obbligo del tracciamento dei pagamenti.

- **Ammontare insufficiente:** attraverso la dote unica sarà possibile coprire le spese per il pagamento di servizi per l'infanzia quali asili nido, micro nidi, baby parking e personale direttamente incaricato. **Un unico importo (insufficiente) per coprire servizi non alternativi tra loro ma che, al contrario, nella maggior parte dei casi devono essere integrati per consentire ai genitori di conciliare tempi di vita e di lavoro.** Solo a titolo di esempio: chi manda il figlio al nido non è detto che non abbia bisogno di ricorrere all'aiuto di una baby sitter per coprire l'assenza dei genitori negli orari extra scolastici. A tale proposito Assindatcolf ha elaborato delle tabelle con dei prospetti dettagliati su quanto spendono mediamente le famiglie per il personale domestico secondo una precisa casistica: tempo parziale (15 ore settimanali) e tempo pieno (40 ore settimanali).

1) **Per una baby sitter assunta per 15 ore settimanali** (3 ore al giorno per 5 giorni la settimana) inquadrata a livello Bs, ovvero per bambini dai 3 anni in su, **il costo mensile per la famiglia ammonta a 567,02 euro** (di cui circa 100 euro da destinare al pagamento dei contributi), **che diventano annualmente 6.405,82 euro.** Si precisa che, nella maggior parte dei casi, ricorrono a questa fattispecie contrattuale quelle famiglie che hanno bisogno di un aiuto di personale esterno proprio per coprire gli orari extra scolastici quando entrambi i genitori sono lavoratori a tempo pieno.

2) Nel caso di una **baby sitter assunta per 40 ore settimanali** (8 ore al giorno per 5 giorni la settimana) inquadrata a livello Cs, ovvero per bambini con età inferiore ai 3 anni (il classico esempio di una tata a tempo pieno) la retribuzione mensile netta del lavoratore ammonta a 1.135 euro, a fronte di **un costo mensile a carico della**

famiglia di 1.612,65 euro (di cui circa 200 euro di contributi), che annualmente diventano oltre 18 mila euro (poco più di 2000 euro solo per i contributi).

**Da quanto sopra esposto appare, dunque, evidente come dal punto di vista economico la soglia dei 400 euro mensili non sia assolutamente sufficiente a coprire i costi. Moltiplicando questa somma per 12 mensilità si arriverebbe, infatti, ad un ammontare massimo di 4.800 euro l'anno, una cifra che basterebbe a coprire solo il costo di una baby sitter assunta per 10 ore settimanali, ovvero per circa 2 ore al giorno per 5 giorni a settimana.**

### **L'esempio francese**

Assindatcolf, in quanto componente della **Federazione Europea dei Datori di Lavoro Domestico** (Effe) ha potuto studiare approfonditamente il modello di welfare francese a sostegno della genitorialità (La Paje) che ha contribuito ad incrementare il tasso di natalità in Francia. Un sistema articolato di aiuti alle famiglie così sintetizzabili:

- bonus alla nascita o all'adozione;
- indennità versata ogni mese fino al terzo anno di età del bambino;
- partecipazione all'educazione dei figli (PreParE) per bambini nati o adottati a partire dal 1 ° gennaio 2015 o Contributo per astensione facoltativa dal lavoro (CLCA) per bambini nati o adottati prima del 1 ° gennaio 2015;
- sostegno economico ai genitori che lavorano e che assumono una baby sitter sotto forma di rimborso di una parte della retribuzione netta del dipendente (fino all'85%) e di una parte o della totalità dei contributi a seconda della tipologia di lavoratrice prescelta.

## **Conclusioni**

**Assindatcolf ritiene indispensabile prevedere nell'ambito della riforma del welfare descritta nella presente Proposta di Legge, assolutamente necessaria, anche la totale deduzione del costo del personale domestico, con particolare riferimento all'assistenza dei bambini, autosufficienti e non autosufficienti.** Un meccanismo premiante per le famiglie ed in particolare per le donne, sulle quali ad oggi ancora ricade in modo prevalente il lavoro di cura e di assistenza alla persona. Introducendo una leva fiscale, quale la totale deduzione del costo della baby sitter (non solo contributi ma anche stipendi), le famiglie potrebbero risparmiare (dai 2 ai 5 mila euro l'anno), si creerebbe nuova occupazione e si farebbe emergere dal 'nero' una fetta consistente di chi già oggi è nell'irregolarità.



**PROSPETTO DEL COSTO MENSILE E ANNUO PER UNA BABY SITTER A TEMPO PARZIALE NON CONVIVENTE ADDETTA ALL'ASSISTENZA DI BAMBINI DI ETA' SUPERIORE AI 3 ANNI**

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE:		15
RETRIBUZIONE LORDA ORARIA:	minimo sindacale €	6,13
LIVELLO		BS

**PROSPETTO COSTO MENSILE**

RETRIBUZIONE MENSILE LORDA:	€	398,45
RATEO 13ma:	€	33,20
RATEO FERIE:	€	33,19
RATEO TFR:	€	<u>31,97</u>

COSTO MENSILE	€	496,82
CONTR. A CARICO DATORE	€	<u>70,20</u>

**TOT. COSTO** € **567,02**

RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE LORDA:	€	398,45
TRATT. CONTR. A CARICO LAVORATORE	€	<u>24,05</u>

RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE NETTA: € 374,40

**PROSPETTO COSTO ANNUO**

11 MENSILITA'	€	4.382,95
FERIE 26gg.	€	398,33
TREDICESIMA	€	398,45
TFR	€	<u>383,69</u>

COSTO ANNUO	€	5.563,42
CONTR. A CARICO DATORE	€	<u>842,40</u>

**TOT. COSTO** € **6.405,82**

Associazione Sindacale Nazionale  
dei Datori di Lavoro Domestico  
Sede Nazionale  
Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma  
[www.assindatcolf.it](http://www.assindatcolf.it)

Tel. +39 06 32650284 - +39 06 32650952  
Fax +39 06 32650503  
N. Verde 800.162.261  
E-mail: [nazionale@assindatcolf.it](mailto:nazionale@assindatcolf.it)  
C.F. 96183590585



**PROSPETTO DEL COSTO MENSILE E ANNUO PER UNA BABY SITTER A TEMPO PIENO NON CONVIVENTE ADDETTA ALL'ASSISTENZA DI BAMBINI DI ETA' INFERIORE AI 3 ANNI**

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE:		40
RETRIBUZIONE LORDA ORARIA:	minimo sindacale €	6,82
LIVELLO		CS

**PROSPETTO COSTO MENSILE**

RETRIBUZIONE MENSILE LORDA:	€	1.182,13
RATEO 13ma:	€	98,51
RATEO FERIE:	€	98,48
RATEO TFR:	€	<u>94,86</u>

COSTO MENSILE	€	1.473,99
CONTR. A CARICO DATORE	€	<u>138,67</u>

**TOT. COSTO** € **1.612,65**

RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE LORDA:	€	1.182,13
TRATT. CONTR. A CARICO LAVORATORE	€	<u>46,80</u>

RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE NETTA: € 1.135,33

**PROSPETTO COSTO ANNUO**

11 MENSILITA'	€	13.003,47
FERIE 26gg.	€	1.181,77
TREDICESIMA	€	1.182,13
TFR	€	<u>1.138,35</u>

COSTO ANNUO	€	16.505,72
CONTR. A CARICO DATORE	€	<u>1.664,00</u>

**TOT. COSTO** € **18.169,72**

Associazione Sindacale Nazionale  
dei Datori di Lavoro Domestico  
Sede Nazionale  
Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma  
[www.assindatcolf.it](http://www.assindatcolf.it)

Tel. +39 06 32650284 - +39 06 32650952  
Fax +39 06 32650503  
N. Verde 800.162.261  
E-mail: [nazionale@assindatcolf.it](mailto:nazionale@assindatcolf.it)  
C.F. 96183590585



**PROSPETTO DEL COSTO MENSILE E ANNUO PER UNA BABY SITTER A TEMPO PARZIALE NON CONVIVENTE ADDETTA ALL'ASSISTENZA DI BAMBINI DI ETA' INFERIORE AI 3 ANNI**

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE: 10  
RETRIBUZIONE LORDA ORARIA: minimo sindacale € 6,82  
LIVELLO CS

**PROSPETTO COSTO MENSILE**

RETRIBUZIONE MENSILE LORDA:	€	295,53
RATEO 13ma:	€	24,63
RATEO FERIE:	€	24,62
RATEO TFR:	€	<u>23,72</u>

COSTO MENSILE	€	368,50
CONTR. A CARICO DATORE	€	<u>46,80</u>

**TOT. COSTO € 415,30**

RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE LORDA:	€	295,53
TRATT. CONTR. A CARICO LAVORATORE	€	<u>16,03</u>

RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE NETTA: € 279,50

**PROSPETTO COSTO ANNUO**

11 MENSILITA'	€	3.250,87
FERIE 26gg.	€	295,44
TREDICESIMA	€	295,53
TFR	€	<u>284,59</u>

COSTO ANNUO	€	4.126,43
CONTR. A CARICO DATORE	€	<u>561,60</u>

**TOT. COSTO € 4.688,03**

Associazione Sindacale Nazionale  
dei Datori di Lavoro Domestico  
Sede Nazionale  
Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma  
[www.assindatcolf.it](http://www.assindatcolf.it)

Tel. +39 06 32650284 - +39 06 32650952  
Fax +39 06 32650503  
N. Verde 800.162.261  
E-mail: [nazionale@assindatcolf.it](mailto:nazionale@assindatcolf.it)  
C.F. 96183590585